

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

e

i sottoindicati ENTI:

COMITATO TORINO FINANZA presso la Camera di commercio di Torino
BANCA D'ITALIA – Sede di Torino
AGENZIA DELLE ENTRATE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS)
INTESA SANPAOLO S.P.A. in qualità di ente titolare del MUSEO DEL RISPARMIO
SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE
FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO (FEDUF)

*Per il sostegno e la diffusione del progetto
"CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA"*

CONSIDERATO CHE:

- La Legge 20 agosto del 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" all'art. 2, co. 1 prevede l'istituzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite - Obiettivo 4: fornire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, la comunità internazionale ricorda l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società; l'educazione finanziaria è indicata tra i fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- La legge 107/2015 - recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" – all'art. 1, co. 7, lett. d) prevede, tra l'altro, il "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità";
- Il Piano Scuola 2021-22 richiama il principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa fra Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole e conferma il ruolo fondamentale dell'attività di formazione del personale docente volta a consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie, mediante webinar o in presenza;

- L'Atto di Indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022 individua fra le azioni connesse alle priorità politiche per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali, l'Educazione alla sostenibilità, l'Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, l'innovazione delle metodologie didattiche, anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali, la formazione in servizio e la valorizzazione del percorso professionale del personale;
- La nota del MI n. 30345 del 4/10/2021 relativa alle Attività formative per l'a.s. 2021-2022 per la formazione indica, fra le aree meritevoli di maggior attenzione, le competenze digitali dei docenti, l'innovazione della didattica delle discipline, l'insegnamento di educazione civica e la sua integrazione nel curriculum, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'educazione sostenibile e la transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" presentato nel corso del 2020-2021;
- Il Comitato Torino Finanza a partire dal 2012 ha sviluppato un progetto denominato "CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA" (CONSECON) già "CITTADINANZA ECONOMICA", mediante il quale si è cercato di dare ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Torino e provincia gli strumenti per introdurre l'insegnamento trasversale dell'economia e i principi di finanza, questo riferito alle scuole ove tali insegnamenti non fossero già previsti nel PTOF;
- L'educazione economica, finanziaria, fiscale e previdenziale è necessaria per poter acquisire le giuste competenze per diventare un futuro cittadino, considerando la rilevanza che il sistema economico-finanziario riveste all'interno della società;
- Per l'implementazione del progetto "CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA" sono stati predisposti e raccolti diversi materiali formativi per le scuole pubblicati sul sito web del suddetto Comitato <http://www.consecon.it>;

PREMESSO CHE:

L'Ufficio Scolastico Regionale, e gli Enti sopra elencati condividono la convinzione che il progetto "CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA" sia un valido strumento per promuovere un'educazione che sviluppi nei giovani l'interesse per le tematiche dell'economia, della finanza, dell'educazione civica e fiscale, dell'assistenza e previdenza sociale, del ruolo del denaro e della necessità di gestirlo responsabilmente, al fine di programmare, in modo consapevole, il proprio futuro economico;

e che GLI ENTI sopra indicati:

- perseguono anche scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Economico e Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- intendono favorire la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza, dell'educazione civica e fiscale, della previdenza e della corretta gestione delle risorse;
- intendono contribuire a migliorare la conoscenza dei fatti e delle situazioni economiche fra le nuove generazioni, con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intendono promuovere un'educazione e una sensibilizzazione ai temi sopra indicati, finalizzate a far acquisire conoscenza e consapevolezza dei diversi servizi e, quindi, capacità di effettuare le scelte più funzionali alle esigenze dei cittadini;

- riconoscono l'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere nei futuri cittadini un'educazione e una capacità di lettura dei fatti e dei fenomeni dell'economia, della finanza, della fiscalità e della previdenza;
- intendono fornire ai docenti gli strumenti per sviluppare programmi specifici non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico-applicativo, in coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- mettono a disposizione delle Istituzioni Scolastiche, e dei docenti in particolare, le loro professionalità e competenze, per attività in presenza e a distanza, sui temi in oggetto, in coerenza anche con le Linee guida sulla Didattica digitale integrata, adottate con Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Ufficio Scolastico Regionale, Comitato Torino Finanza – Camera di commercio di Torino, Banca d'Italia - Sede di Torino, Agenzia delle Entrate, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Intesa Sanpaolo in qualità di ente titolare del Museo del Risparmio, Scuola di Economia civile, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, e tenuto conto dei programmi formativi offerti, con il presente Protocollo si impegnano a promuovere e divulgare, nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte, il progetto "CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA" e più in generale iniziative di informazione/formazione sui temi della cittadinanza consapevole e della legalità e dell'economia, della finanza, dell'educazione civica e fiscale e del risparmio, della previdenza.

Articolo 2

In attuazione del presente Protocollo, Comitato Torino Finanza – Camera di commercio di Torino, Banca d'Italia - Sede di Torino, Agenzia delle Entrate, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Intesa Sanpaolo in qualità di ente titolare del Museo del Risparmio, Scuola di Economia civile; Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio - nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, si impegnano a:

- promuovere la conoscenza del progetto "CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA", coinvolgendo tutte le componenti della comunità educante, anche avvalendosi delle risorse del sito dedicato <http://www.consecon.it>;
- realizzare incontri seminariali e percorsi formativi, in presenza e a distanza, sui temi oggetto del Protocollo, fornire strumenti didattici e metodologie per i docenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;
- supportare incontri sul territorio, a favore di scuole o reti di scuole tra docenti ed esperti, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione economico-finanziaria e di assistenza e previdenza sociale.

Articolo 3

l'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- sostenere il progetto "CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA", al fine di dare continuità alle attività valorizzandole come proposta di interesse comune;
- diffondere nelle scuole, con particolare riguardo alle scuole polo di Ambito per la formazione di cui alla legge 107/2015, la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte a integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte;
- sostenere il valore dell'educazione economico-finanziaria, fiscale e previdenziale, quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani, in coerenza con gli obiettivi

e le azioni dell'Agenda 2030, attraverso iniziative di comunicazione che verranno definite dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 5;

- riconoscere la valenza formativa degli incontri, al fine di incentivare i docenti ad approfondire i temi dell'educazione economico-finanziaria, dell'educazione civica e fiscale, dell'assistenza e previdenza.

Articolo 4

Nel rispetto delle modalità organizzative interne ai singoli Enti che offrono PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) alle scuole, nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo, potranno essere realizzati anche percorsi di PCTO in presenza e a distanza.

I PCTO potranno essere attivati sia direttamente presso gli Enti firmatari, sia presso le istituzioni scolastiche di diverso grado o indirizzo, con l'assistenza scientifica degli Enti firmatari e, in particolare, del Comitato Torino Finanza – Camera di Commercio di Torino.

Articolo 5

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, verrà costituito un gruppo di lavoro composto da almeno un rappresentante per ciascun soggetto sottoscrittore.

All'interno del gruppo di lavoro, le attività di coordinamento delle diverse iniziative saranno affidate ad un nucleo costituito da un rappresentante dell'USR, uno del Comitato Torino Finanza – Camera di Commercio di Torino (in rappresentanza degli Enti sottoscrittori).

Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti potranno essere individuati nella vigenza del presente Protocollo, salvo rescissione di una delle parti.

Articolo 6

Il presente Protocollo, della durata di tre anni, non prevede oneri di carattere finanziario per alcuna delle istituzioni interessate.

Torino, _____

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Dott. Fabrizio MANCA



Firmato digitalmente da MANCA FABRIZIO

C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

COMITATO TORINO FINANZA Firmato digitalmente da AMBARDI VLADIMIRO
il Presidente Dott. Vladimiro AMBARDI
Data: 2021.11.10 10:26:40



BANCA D'ITALIA – Sede di TORINO: Dott. Lanfranco SUARDO

Firmato digitalmente

SUARDO

da SUARDO

LANFRANCO

LANFRANCO

Data: 2021.11.10

15:52:51 +01'00'



Firmat
o
digita
lmente
da
BRUNI
LUIGI
NO
C: IT

AGENZIA DELLE ENTRATE: Dott. Fabio IGNACCOLO

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS): Dott.ssa Emanuela ZAMBATARO

INTESA SANPAOLO S.P.A. in qualità di Ente titolare del MUSEO DEL RISPARMIO: Dott.ssa Giovanna PALADINO

Firmato digitalmente da Giovanna PALADINO 25/11/2021

SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE: Prof. Luigino BRUNI

FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO (FEDUF):
Direttore generale Dott.ssa Giovanna BOGGIO ROBUTTI

